



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN COPROGETTAZIONE DEL CENTRO ESTIVO "MULTISPORT" RIVOLTO AI MINORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO	<i>Nr. Progr.</i>	32
	<i>Data</i>	21/03/2023
	<i>Seduta NR.</i>	12

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno VENTUNO del mese di MARZO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

**APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E
SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN
COPROGETTAZIONE DEL CENTRO ESTIVO "MULTISPORT" RIVOLTO AI
MINORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Lo sport permette ai ragazzi di capire meglio le proprie attitudini, conoscere se stessi e ampliare le proprie esperienze ludico motorie e relazionali; obiettivo primario è il contrastare l'abbandono precoce dello sport (drop-out) e consentire ai ragazzi la possibilità di sperimentare attività multidisciplinari in cui l'agonismo non sia di primaria importanza: ***“OGNUNO DEI NOSTRI RAGAZZI HA IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE”*** (Carta dei diritti del bambino nello sport – UNESCO, Service des Loisirs, Geneve, 1992);
- E' volontà dell'Amministrazione Comunale sostenere la realizzazione di un centro estivo comunale Multi Sport, da attuarsi in collaborazione con le realtà sportive del territorio, al fine di diversificare l'offerta rivolta ai ragazzi del territorio, compresi nella fascia d'età fra i 6 e i 13 anni;

Richiamato il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106, riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità' civiche, solidaristiche e di utilità' sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

Visto in particolare l'art. 55 del D.lgs.117/2017 e ss.mm., il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento; in particolare il terzo comma prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzato a soddisfare bisogni definiti..omissis; inoltre il primo comma, a mente del quale “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia, organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e

organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della Legge n. 241/90, nonché delle norme che disciplinano specifici provvedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

Visto in particolare l'art. 56 del D.lgs.117/2017 e ss.mm, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato;

Richiamate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017, approvate con D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

Richiamate linee guida n. 17 di Anac approvate dal consiglio dell'autorità con deliberazione n. 382/2022 nel punto 2.1. delle stesse in cui affermano l'estraneità della fattispecie di cui al presente atto all'applicazione del codice dei contratti;

Considerato che: il Comune in attuazione del principio di "sussidiarietà orizzontale", ha attivato un'opportuna campagna d'ascolto tra le associazioni ed operatori del terzo settore in ambito sportivo del territorio, volta a verificare l'eventuale disponibilità ad organizzare attività di carattere sportivo-educativo nel periodo estivo; campagna che ha evidenziato la disponibilità di diverse realtà associative sportive ad organizzare e/o partecipare alla realizzazione del centro estivo Multi Sport, indicativamente nel periodo compreso tra il 03 luglio ed il 29 luglio 2023 per la durata complessiva di 4 settimane;

Ritenuto opportuno e necessario procedere alla pubblicazione di idoneo avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un operatore del terzo settore in ambito sportivo per l'affidamento del servizio di coprogettazione e realizzazione del centro estivo Multi Sport;

Dato atto che al fine di sostenere l'attuazione del progetto del centro estivo sportivo comunale questo Ente intende mettere a disposizione del futuro soggetto capofila e dei partner che aderiranno, i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/90 e ss.mm., a titolo di co-partecipazione:

- Eventuale contributo economico a copertura spese
- le strutture sportive comunali (Piscina comunale, Campi da Tennis, Pista di Atletica, Campo di calcio, Bocciofila, Velodromo e la palestra della scuola media Caccia)

Visti gli articoli 107 e 183 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Visto l'art. 16 "Attribuzioni della Giunta" del vigente Statuto Comunale, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 17/01/2017;

Visti gli articoli 107 e 183 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

Visto il parere favorevole dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Promozione alla Persona;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la selezione di un operatore del terzo settore che opera nell'ambito sportivo per il servizio di co-progettazione e gestione del centro estivo "Multi Sport", rivolto ai minori della scuola primaria e secondaria di primo grado, e dell'allegato schema di convenzione;
2. Di prendere atto dell'esito della campagna informale d'ascolto tra le associazioni ed operatori del terzo settore del territorio, volta a verificare l'eventuale disponibilità ad organizzare attività di carattere educativo nel periodo estivo, conclusasi con riscontro positivo;
3. Di autorizzare il Responsabile dell'Area Promozione della Persona ad organizzare lo sviluppo della coprogettazione ed a redigere tutti gli atti necessari e conseguenti.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4° comma dell'art. 134 del D. Lgs. N. 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 32 DEL 21/03/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **32** del **21/03/2023**

OGGETTO

APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IN COPROGETTAZIONE DEL CENTRO ESTIVO "MULTISPORT" RIVOLTO AI MINORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 21/03/2023

IL RESPONSABILE DI AREA
MARINELLA ZAMBRANO

**Avviso pubblico per Indizione di Istruttoria Pubblica Finalizzata all'individuazione di
Soggetto del Terzo Settore idoneo alla co-progettazione ed alla realizzazione del centro estivo
comunale Multi Sport**

PERIODO: DAL 03.07.2023 AL 27.07.2023

CUP
CIG

Premessa

- ✓ **La legge 8 novembre 2000 n. 328**, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati. Ai sensi dell'art. 1 comma 5, questi soggetti partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi. L'art. 5, comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità.
- ✓ **Il DPCM. del 30 marzo 2001** "*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328*" prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni e loro forme associative possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui il/i soggetto/i del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.
- **La L.R.Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" all'art. 20 promuove forme di collaborazione tra soggetti pubblici e privati, in particolare appartenenti al Terzo Settore, al fine di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e di valorizzare la piena espressione delle loro capacità progettuali;
- **La DGR 25 febbraio 2011 – n. IX/1353** "*Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità*" detta linee di indirizzo al fine di rendere uniformi sul territorio regionale forme di collaborazione tra aziende sanitarie e enti locali con i soggetti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona, anche al fine di concretizzare forme di sperimentazione di sussidiarietà circolare, caratterizzate dalla partecipazione attiva dei diversi ruoli della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non profit e dei soggetti profit. A riguardo assume particolare significato la co-progettazione, che ha per oggetto la definizione progettuale d'iniziative, interventi e attività complesse, tenendo conto delle priorità

strategiche evidenziate e condivise dall'ente pubblico, da realizzare in termini di partnership tra quest'ultimo e i soggetti del terzo settore individuati in conformità a una procedura di selezione pubblica. Il soggetto del terzo settore che si trovi ad essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali;

- Il **Decreto Direzione Generale n.12884 del 28 dicembre 2011** “*Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali*” detta indicazioni operative per lo svolgimento delle procedure di co-progettazione;
- le “**Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali**” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la coprogettazione si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale
- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante “*Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)*” in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

Considerato che:

Il Comune di Busto Garolfo, in esecuzione della delibera di Giunta comunale n. del .03.2023, intende indire un avviso pubblico di manifestazione di interesse per il servizio di co-progettazione e gestione del centro estivo Multi Sport.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Busto Garolfo che, per parte sua, sarà libero di avviare altre procedure o di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Tutto ciò premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti definizioni:

Amministrazione procedente (AP): il Comune di Busto Garolfo quale Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della Legge 241/1990 e ss.mm. In materia di procedimento amministrativo;

CTS Codice del Terzo Settore; approvato con D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.;

Co-progettazione: definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra le P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;

Domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;

Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;

Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.

RUNTS: Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione;
Valutazione di impatto sociale (VIS): la valutazione e la misurazione degli impatti sociali generati dagli interventi e dalle azioni previsti nei confronti della comunità di riferimento, in applicazione delle Linee guida ministeriali, approvate con DM 23 luglio 2019 [ove prevista]

RNASD: Registro Nazionale Associazioni Sportive Dilettantistiche

2. OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS) che operano nell'ambito sportivo, per il servizio di co-progettazione e gestione del Centro Estivo Comunale, rivolto ai minori della scuola primaria e secondaria di primo grado dai 6 ai 13 anni, che comprendano i seguenti aspetti:

1. contrastare l'abbandono precoce dello sport (drop-out)
2. consentire ai ragazzi la possibilità di sperimentare attività multidisciplinari in cui l'agonismo non sia di primaria importanza
3. diversificare l'offerta rivolta ai ragazzi del territorio
4. collaborare con gli uffici dei servizi sociali per la promozione ed il monitoraggio delle attività e dei risultati

Il Comune di Busto Garolfo e i soggetti individuati stipuleranno una convenzione della durata di 3 mesi con decorrenza dal 01.05.2023 e fino al 31.07.2023.

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno secondo la seguente durata:

- fase di progettazione: due mesi
- fase di gestione del centro estivo sportivo comunale: 4 settimane dal 03/07/2023 al 28/07/2023.

Non sono ammesse proroghe delle attività. Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione procedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

3, MODALITA' DI SELEZIONE

La procedura selettiva si svolgerà in due fasi distinte:

Fase A: Pubblicazione dell'avviso e selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione che si produce in evidenza pubblica nel rispetto delle norme di legge richiamate in premessa e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Saranno individuati quale partner i soggetti che avranno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuti nella parte progettuale e nella parte del piano economico con riferimento al cofinanziamento del progetto.

Tempi: scadenza presentazione proposte 01.04.2023

Fase B: stipula della convenzione tra Comune e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di co-progettazione e si darà avvio al servizio.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico dei soggetti selezionati, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse relative all'esecuzione del servizio in oggetto dovute per legge.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione del servizio di co-progettazione e gestione del Centro Estivo Sportivo Comunale. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

5.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

5.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

5.1.b) essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS, ed essere iscritti nel registro della associazioni sportive dilettantistiche del Coni e/o essere associati alle federazioni nazionali agonistiche della propria disciplina sportiva;

5.1.c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

5.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 5 anni nell'ambito sportivo e nella gestione di centri estivi. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

L'Amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti.

Non è ammesso l'avvalimento in quanto non compatibile con la natura della coprogettazione.

5.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso ministeriale e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto del servizio di co-progettazione e gestione del centro estivo comunale "Multi Sport", nella convenzione, che sarà sottoscritta dall'ente locale, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose;

6. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

6.1 Manifestazione di interesse

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire la propria domanda, **entro le ore 12.00. del giorno 01 aprile 2023** - obbligatoriamente via PEC all'indirizzo: protocollo.bustogarolfo@sicurezzapostale.it, in conformità agli ALLEGATI del presente avviso, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente interessato.

In caso di richiesta da parte di ATI i modelli dovranno essere presentati da tutte le ditte componenti l'associazione, oltre ad apposita dichiarazione di voler costituire il raggruppamento con indicate esplicitamente le prestazioni rese dai singoli componenti il raggruppamento.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore. A PENA DI ESCLUSIONE la domanda dovrà contenere:

- A. "BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", che dovrà contenere la documentazione indicata al successivo punto A.
- B. "BUSTA B - PROPOSTA PROGETTUALE CONTENENTE ELEMENTI TECNICI OGGETTO DI VALUTAZIONE"
- C. "BUSTA C - PIANO ECONOMICO", che dovrà contenere il piano economico del concorrente

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO ESTIVO COMUNALE "MULTI SPORT"**. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna. Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

A) BUSTA - Documentazione amministrativa

Domanda di partecipazione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da modelli allegati compilata in ogni sua parte.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del soggetto e alla stessa deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio.

B) BUSTA B - Proposta progettuale

La proposta, redatta in lingua italiana, deve contenere tutti gli elementi atti a consentire una precisa ed aderente valutazione e riportare i seguenti dati:

- Anni di esperienza professionale in ambito sportivo
- Anni di esperienza professionale nella gestione di centri estivi
- Numero totale di utenti residenti a Busto Garolfo iscritti alle proprie attività sportive

Il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, del soggetto concorrente.

In caso di RTI già costituito o consorzio il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante del soggetto mandatario o del consorzio. In caso di RTI costituendo, il progetto dovrà essere firmato dal legale rappresentante di tutte le imprese raggruppende o consorziande.

C) BUSTA C - Piano economico

Il soggetto concorrente dovrà redigere un piano economico compilando lo specifico modello allegato al presente avviso (Modello 3 – piano economico) contenente i dettagli della composizione dei costi della co-progettazione e per la coproduzione/esecuzione del progetto (arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane).

Dovranno in particolare essere dettagliati gli interventi, le modalità e i tempi di impiego delle risorse messe a disposizione dal partner.

ART. 7 – CAUSE DI ESCLUSIONE

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la domanda di partecipazione di cui al punto A):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che la proposta progettuale di cui al punto B):

- non sia stata presentata
- non sia firmata dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmata dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

Determina l'esclusione dalla procedura il fatto che il piano economico di cui al punto C):

- non sia stato presentato
- non sia firmato dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente
- non sia firmato dai titolari o legali rappresentanti o procuratori di ciascuno dei soggetti facenti parte del Raggruppamento temporaneo di concorrenti non ancora costituito

ART. 8 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione del contenuto della proposta progettuale e del piano economico sarà articolata in base ai seguenti punteggi:

proposta	Punteggio massimo 100
Progetto	60
Anni di esperienza professionale in ambito sportivo	10
Anni di esperienza professionale nella gestione di centri estivi	10
Numero totale di utenti residenti a Busto Garolfo iscritti alle attività sportive	10
Piano economico	10

IL PROGETTO

Il Punteggio massimo è di 90/100 così suddiviso

Analisi del contesto territoriale, dell'utenza potenziale e dei bisogni specifici di singoli gruppi di bambini / ragazzi. Scarso: 5 punti – Sufficiente: 10 punti – Adeguato: 20 punti – Più che adeguato: 40 punti – Eccellente: 60 punti	Fino a 60 punti
Anni di esperienza professionale in ambito sportivo 2 punti ogni anno di attività superiore ai 5 anni = max 10 punti	Fino a 10 punti
Anni di esperienza professionale nella gestione di centri estivi 2 punti ogni anno di attività superiore ai 5 anni = max 10 punti	Fino a 10 punti

Numero totale di utenti residenti a Busto Garolfo iscritti alle attività sportive 2 punti ogni 10 utenti residenti nel territorio di Busto Garolfo = max 10 punti	Fino a 10 punti
Totale progetto	90
Qualità della proposta economica (es. proposte innovative per l'utilizzo del budget al fine di agevolare le fasce deboli, individuazione di fonti di finanziamento aggiuntive....)coerenza e congruità dei costi con la progettualità proposta e risorse messe a disposizione dal soggetto Scarso: 2 punti – Sufficiente: 4 punti – Adeguato: 6 punti – Più che adeguato: 8 punti – Eccellente: 10 punti	Fino a 10 punti
Totale progetto e proposta economica	100

L'esame della documentazione amministrativa sarà effettuato con le modalità e in data che verrà comunicata in seguito, mediante comunicazione a mezzo PEC.

La Commissione di esperti, appositamente nominata dopo la scadenza del termine per presentare le proposte progettuali, valuterà i progetti presentati sulla base e secondo l'ordine dei criteri elencati. Il concorrente deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati.

La Commissione attribuirà i punteggi ai progetti presentati con le seguenti modalità:

- ogni commissario esprimerà, per ciascun elemento di cui alla suddetta tabella, la propria valutazione secondo la seguente scala di valori: scarso, sufficiente, adeguato, più che adeguato, eccellente;
- si procederà a calcolare la media dei punteggi attribuiti, per ciascun elemento, dai commissari;
- si sommeranno quindi i punteggi ottenuti per ogni elemento di valutazione individuando così il punteggio totalizzato da ciascun concorrente.

Saranno considerate ammissibili alla co-progettazione le proposte che raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100 e verrà ammesso al tavolo di co-progettazione l'ETS che ha raggiunto il punteggio più alto.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un'unica proposta progettuale, qualora il progetto risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente avviso.

L'Amministrazione non si ritiene vincolata ad alcuna offerta nel caso non si trovino proposte rispondenti ai requisiti e alle esigenze.

Una volta concluso il lavoro del tavolo, il progetto condiviso sarà oggetto di una convenzione da sottoscrivere tra le parti, allo scopo di definire compiti e obblighi reciproci.

Anche in questa fase ciascuno dei soggetti ha la possibilità di scegliere di non aderire alla proposta, così come il Comune ha facoltà di non approvarla in caso la reputi insoddisfacente.

9. CONVENZIONE

Successivamente alla scelta del partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il tavolo di coprogettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B)

Le attività, i progetti/interventi definiti in sede di co-progettazione saranno regolati da apposita convenzione che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di co-progettazione, regolerà i rapporti tra l'ente ed il partner.

A tal fine il Comune inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare la convenzione, nel termine di 15 giorni dal provvedimento di individuazione definitiva del co-progettante;
- versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;

ART. 10 – AVVERTENZE

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi della procedura selettiva (in particolar modo, fase B) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C), il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B), che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

ART. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.) sotto la responsabilità del legale rappresentante pro-tempore del Comune di Busto Garolfo.

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è la Dott.ssa Marinella Zambrano

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito a Massimo Loiodice, e-mail: servizi.sociali@comune.bustogarolfo.mi.it entro il giorno 31/03/2023;

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss.mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati all'Avviso:

1. Modello 1 – Istanza di partecipazione
2. Modello 2 – Scheda tecnica del servizio
3. Modello 3 – Piano economico



COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BUSTO GAROLFO E L'ENTE DEL TERZO SETTORE

“ _____ ”

Oggetto e finalità: **coprogettazione per la gestione del Centro Estivo Sportivo Comunale denominato “Multi Sport”**

Il giorno __.__.__, tra Il Comune di Busto Garolfo, P.zza Diaz, 1 Busto Garolfo C.F. 00873100150, rappresentato dalla Responsabile dell'Area Promozione della Persona, Dott.ssa Marinella Zambrano, nominata con Decreto sindacale n. 02 del 12.08.2022, esecutivo ai sensi di Legge,

e L'Associazione _____ partita IVA/codice fiscale _____, con sede legale in Busto Garolfo, _____, rappresentata da _____ nata a _____ il _____ in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione stessa;

Richiamati:

- Il **Codice del Terzo Settore Dlgs 3 luglio 2017 n. 117**, laddove si afferma che le amministrazioni pubbliche (...) assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento;
- Il **DM n.72 del 31 marzo 2021** recante *“Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)”* in cui si prende atto della Sentenza 131 della Corte costituzionale e delle modifiche introdotte dal Codice degli Appalti, fornisce un quadro di riferimento procedimentale uniforme, relativamente a coprogrammazione, coprogettazione e accreditamento, garantendo comunque l'autonomia organizzativa e regolamentare degli enti pubblici e individuando la coprogettazione come una metodologia ordinaria per l'attivazione di rapporti di collaborazione con gli enti del terzo settore, non più limitato solo ad interventi innovativi e sperimentali;
- Gli artt. 11 e 12 comma 1 della **legge 7 agosto 1990, n. 241** consentono la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali, all'interno dei quali privati e Pubblica Amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica. L'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi – consensuali piuttosto che unilaterali/autoritativi. La legge 241 è dunque il contenitore giuridico all'interno del quale inscrivere le pratiche di Welfare collaborativo e in particolare la coprogettazione;

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

Premesso che con avviso del 25/03/2023 pubblicato sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente è stata indetta procedura comparativa per consentire a tutti gli enti di terzo settore di accedere alla collaborazione con l'ente, e che a seguire dell'espletamento della fase A) della coprogettazione, con determinazione del Responsabile del Servizio n. del //2023 è stato selezionato l'ETS denominata iscritte al N. _____ del Registrodella Regione Lombardia;

Visti:

- l'art. 118 della Costituzione Italiana
- l'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la LR 1/2008
- lo Statuto del Comune di Busto Garolfo;
- il Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

Oggetto della presente convenzione è il progetto del centro estivo sportivo comunale scelto nella fase A) della coprogettazione a seguito di avviso pubblico e successivamente definito nella fase B). Il progetto definitivo viene allegato alla presente convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Articolo 2 – Finalità

Il Comune di Busto Garolfo, intende confermare nell'ambito del proprio territorio l'esperienza ormai consolidata, consistente nella realizzazione di interventi complementari e non sostitutivi dei servizi di propria competenza a favore dei propri cittadini, garantendo le attività indicate all'art. 1., secondo il principio di sussidiarietà.

L'individuazione dell'ente di terzo settore con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime.

- *Il servizio del Centro Estivo Comunale Sportivo verrà realizzato secondo le modalità e le azioni previste nel progetto allegato per bambini e ragazzi di età compresa tra i 6 ed i 13 anni iscritti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di I grado, del Comune di Busto Garolfo, ed in senso esteso a beneficio della cittadinanza tutta.*

Articolo 3 – Impegni del partner

L'ente di terzo settore, partner con il Comune di Busto Garolfo nella realizzazione del progetto, si impegna:

- a realizzare le attività previste nel progetto allegato, secondo tempi, modalità in esso previsti come esito della coprogettazione con il Comune;
- a far accedere alle proprie attività chiunque vi abbia interesse, senza alcuna discriminazione di sorta, fermo restando per i partecipanti il rispetto delle regole e finalità proprie dell'attività svolta;

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

- a relazionare al Comune l'attività effettivamente svolta, e rendicontare, a norma di legge, le spese sostenute entro le scadenze previste nel progetto;
- a collaborare con il Comune, quando richiesto, nello svolgimento di iniziative dal medesimo organizzate o patrocinate, purché coerenti con le attività e le priorità statutarie dell'Associazione;
- a dare immediata comunicazione ai Servizi Sociali delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività;
- a comunicare al Comune il nominativo del responsabile dei servizi oggetto della presente convenzione;
- a fornire relazione finale sull'attività svolta.

Articolo 4 – Impegni del Comune di Busto Garolfo

Il Comune comunicherà al partner il referente comunale per gli adempimenti della convenzione.

Il Comune darà massima pubblicità e diffusione alle attività oggetto della convenzione e ne monitorerà la qualità secondo quanto previsto nel progetto.

Articolo 5- Gruppo di coprogettazione

Il gruppo di coprogettazione, organismo di governo e coordinamento, verrà convocato almeno tre volte per tutta la durata della convenzione, con il compito di valutare in modo partecipato il percorso e gli esiti dell'attività e di intervenire per modificare o integrare le azioni previste dal progetto in relazione agli elementi emergenti in corso di sviluppo del percorso.

E' costituito dai responsabili del soggetto partner e da referenti del Comune, come indicato nel progetto allegato.

Articolo 6 – Responsabilità e assicurazioni

Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività previste nel progetto per cause ad esse connesse derivassero al Comune o a terzi, a cose o a persone, si intenderà senza riserva o eccezioni a totale carico del partner. Esso esibisce, contestualmente alla sottoscrizione della presente convenzione, una Polizza Assicurativa specifica per la responsabilità civile verso terzi, per la copertura di rischi, infortuni e malattie dei volontari e degli eventuali dipendenti correlati allo svolgimento dell'attività e con validità non inferiore alla durata della convenzione. Gli estremi identificativi delle Polizze vengono di seguito riportati:

Articolo 7 – Contributo

Il valore massimo della presente convenzione calcolato è di € 16.000,00 (esente IVA ai sensi dell'art. 10, p. 27 ter, del D.P.R. 633/72, e dell'art. 143 comma 3 TUIR), che trovano copertura con il versamento delle rette.

Sono riconosciuti ai partner, quale contributo per la realizzazione delle attività coprogettate, i seguenti oneri e spese:

1. le spese di personale e di eventuali consulenti/formatori incaricati per attività inerenti il progetto;
2. la cancelleria e le dotazioni strumentali per l'ufficio;
3. spese per la promozione e comunicazione;
4. altre spese riconducibili direttamente all'attività espletata in relazione al progetto allegato.

Si precisa che tali risorse economiche saranno erogate esclusivamente a titolo di contributo per spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione delle attività e degli interventi coprogettati, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano Economico- finanziario preventivo approvato in fase di coprogettazione, allegato alla presente.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

Tutte le spese sopraindicate saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa. Detti prospetti dovranno essere presentati alle scadenze previste nel progetto.

Il Comune di Busto Garolfo si impegna a liquidare le spese rendicontate entro 30 giorni dalla verifica di congruità della rendicontazione presentata, che dovrà comprendere una nota riassuntiva descrittiva alla quale andranno allegati i giustificativi delle spese sostenute, nei limiti del budget assegnato.

Il partner si impegna a indicare un conto corrente dedicato per il versamento del contributo, anche non in via esclusiva, ai sensi di quanto previsto all'art 3 della legge 136/2010.

Il Comune potrà valutare, di concerto con i partner, la possibilità di ampliare o ridurre il budget progettuale del valore del 20% dell'importo originario in base a necessità e bisogni che potranno manifestarsi nel corso della durata della convenzione.

Articolo 8 – Durata

La convenzione stipulata con l'Ente e con gli enti partner avrà la durata di 3 mesi con decorrenza dal 01.05.2023 e fino al 31.07.2023.

- fase di progettazione: due mesi
- fase di gestione del centro estivo sportivo comunale: 4 settimane dal 03/07/2023 al 28/07/2023.

La convenzione potrà essere rinnovata per l'anno successivo, previa espressa conferma scritta tra le parti, a seguito di valutazione da parte del Comune, dell'esito dei lavori del gruppo di coprogettazione e salvo il permanere di tutti i presupposti.

Non è consentito il tacito rinnovo.

Articolo 9 - Privacy

I partner dichiarano di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 – GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION).

I partner hanno individuato _____, quale Responsabile del trattamento dei dati personali per l'esecuzione della presente convenzione.

Il Comune di Busto Garolfo ha nominato formalmente il Responsabile dell'Area Promozione della Persona quale responsabile del trattamento dei dati personali in esecuzione della presente convenzione.

I partner si obbligano ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune di Busto Garolfo ed sono responsabili della correttezza e della riservatezza del proprio personale, che sono tenuti a non divulgare informazioni o notizie acquisite in ragione del progetto relativo alla convenzione in oggetto.

Articolo 10 - Imposte

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e ai sensi dell'art.82, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 11 - Controversie

I rapporti tra il Comune e i partner si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile).

In caso dovesse insorgere una controversia tra le parti circa l'applicazione della presente, venga esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Articolo 12 - Rinvio

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comune ed dagli enti partner rinviando al codice civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali modifiche legislative e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Articolo 13 - Registrazione

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di Milano

Area Promozione alla Persona

Il Comune e il partner provvederanno a registrazione esclusivamente in caso d'uso (art. 6 del DPR 131/1986).
Il Comune e il partner hanno letto la presente e l'hanno ritenuta conforme alle loro volontà. Approvandola e confermandola in ogni paragrafo e articolo, la sottoscrivono.

IL PRESIDENTE dell'ETS

IL RESPONSABILE DELL'AREA PROMOZIONE DELLA PERSONA.....

PROGETTO CENTRO ESTIVO “MULTISPORT”

Premessa

La riflessione non può che partire dall'**EMERGENZA EDUCATIVA** che li riguarda e della quale come adulti abbiamo la responsabilità, sia di averla causata, sia di dover intervenire per cercare e trovare soluzioni. L'emergenza educativa si concretizza nel fatto che l'impossibilità di educare è pensata come una condizione normale della società in cui viviamo.

Diversi sono, quindi, gli aspetti che l'Organizzazione ritiene fondamentali. Innanzitutto è considerato come valore essenziale il **RISPETTO**, inteso come sentimento che dà importanza alle persone, all'ambiente e alle regole. Per questo, dunque, si dovrebbe educare alla non violenza sia fisica che verbale, alla consapevolezza che la terra è di tutti e non si può trattarla male e alla funzione delle regole intese come confini utili allo sviluppo della personalità.

Inoltre perseguire il **DIRITTO DI DIVERTIRSI E DI GIOCARE** è molto importante in quanto il giovane ha bisogno di misurarsi con i coetanei in modo adeguato e lo sport rappresenta un mezzo per beneficiare di un ambiente sano soprattutto se affidato a educatori qualificati.

Le persone, poi, si educano insieme, proprio attraverso la relazione: da questo concetto nasce la riflessione che è possibile costruire una realtà che non abbia paura di tutto ciò che è diverso, ma che sappia aprirsi all'**INTEGRAZIONE** perché proprio le differenze individuali possono essere un punto di forza nel gruppo.

In un momento sociale di grande difficoltà, l'Organizzazione ritiene cruciale porre attenzione all'idea di **“FARE GRUPPO”** inteso come il dare e ricevere aiuto. All'interno di questa riflessione sono presenti i concetti di **ALTRUISMO E SOLIDARIETÀ**, caratteristiche che in psicologia fanno parte del “comportamento pro-sociale”, ovvero la capacità di un individuo di aiutare l'altro in difficoltà.

L'impegno è così quello di saper ascoltare i bisogni dei ragazzi, aiutandoli a integrarsi e divertirsi; il saper entrare a far parte di un gruppo e il sapersi divertire in modo sano sono capacità che possono essere educate attraverso una delle modalità principali dell'apprendimento sociale: l'imitazione. Ancora una volta, quindi si deve **RAPPRESENTARE PER I RAGAZZI UN MODELLO** di come ci si diverte in modo sano, attraverso il piacere di fare sport e lasciandosi coinvolgere emotivamente dalle iniziative dell'animazione

Per i ragazzi, fare esperienze al di fuori del contesto familiare è anche un modo per sviluppare la propria **INDIPENDENZA**, obiettivo importante per l'Organizzazione, che sente di essere chiamata ad una promozione dell'autonomia dei ragazzi, una conquista che nella propria crescita favorisce il senso di libertà e la sicurezza di sé.

L'Organizzazione basa la sua formazione sulla **MULTISPORTIVITÀ**, in quanto rappresenta una opportunità per fare nuove esperienze nelle quali il ragazzo può misurarsi con i propri limiti.

Provare nuovi sport gli permette di capire meglio le proprie attitudini, conoscere se stesso e quella che potrebbe essere una sua passione futura. Anche chi ha già il suo sport, ha la possibilità attraverso le altre discipline di ampliare le proprie abilità motorie, che potranno rivelarsi utili nella sua pratica sportiva e non solo.

Infatti, giocare è comunicazione, perché insegna a confrontarsi nel rispetto di regole comuni.

Lo sport per definizione è anche competizione, e l'Organizzazione permette ai ragazzi di partecipare a gare adeguate nella massima sicurezza, insegnando loro a non esaltarsi nella vittoria e a non umiliarsi nella sconfitta. Obiettivo primario diventa così per noi

- il ***CONTRASTARE L'ABBANDONO PRECOCE DELLO SPORT*** (drop-out) offrendo un modello capace di rinnovarsi.
- sostiene che sia fondamentale fornire ai ragazzi la possibilità di sperimentare attività multidisciplinari in cui l'agonismo non sia di primaria importanza: ***“OGNUNO DEI NOSTRI RAGAZZI HA IL DIRITTO DI NON ESSERE UN CAMPIONE”*** (Carta dei diritti del bambino nello sport – UNESCO, Service des Loisirs, Geneve, 1992).

Nome del progetto: Centro Estivo Comunale "Multi Sport"

Posizione geografica del centro estivo: Il centro estivo si svolgerà nell'area dei seguenti impianti sportivi al fine di consentire una pluralità di offerta ai ragazzi per sperimentarsi nelle varie discipline: Piscina comunale, Campi da Tennis, Pista di Atletica, Campo di calcio, Bocciofila, Velodromo, la palestra ed alcune aule della scuola media Caccia.



Bacino di Utenza: il target che si vuole raggiungere è compresa fra i 6 ed i 13 anni (scuole primarie e secondarie di primo grado)

Soggetti ed operatori coinvolti nel progetto: Si intende coinvolgere tutte le società ed associazioni sportive del territorio al fine di creare un punto aggregativo multi sport dove gli operatori possano promuovere le proprie discipline (anche in ottica dei corsi stagionali che inizieranno a settembre) e consentire ai ragazzi di conoscere e sperimentare attività e discipline eterogenee.

Soggetto capofila del progetto: si procederà ad individuare, mediante procedura con avviso pubblico di manifestazione di interesse, la società o l'associazione, a cui verrà affidato il servizio di co-progettazione e gestione del centro estivo comunale, con la quale verrà stipulata specifica

convenzione. Il soggetto capofila dovrà garantire personale qualificato (animatore e/o educatori) con un rapporto di 1 a 10 o 1 a 12.

Soggetti partner del progetto: tutte le altre società ed associazioni che vorranno partecipare ed aderire al progetto, garantendo le proprie attività sportive, con operatori qualificati e le relative attrezzature, secondo le proprie disponibilità.

Modalità di partecipazione al progetto in qualità di partner: E' stato predisposto, come sopracitato, un form digitale, da compilare al seguente link <https://forms.gle/A7KrfVEz97PeTUa59>

Periodo e durata centro estivo: Il progetto prevede la realizzazione del centro estivo comunale nel mese di luglio, indicativamente dal giorno 03/07 al giorno 29/07/ (4 settimane), nelle giornate dal lunedì al venerdì.

Orario Centro Estivo Sportivo Comunale: orario di entrata 08.30-09,30 - attività sportive 09,30-12,30 - pausa pranzo con servizio mensa 12,30-14,00 - attività sportive 14,00-17,00 - orario di uscita 17,00-17,30

Numero massimo di iscrizioni: Il progetto prevede attualmente un limite massimo di utenza di 50 ragazzi. Sarà fornito un kit di benvenuto composto da sacca e berretto (da scegliere colore)

Quota di iscrizione: si prevede una quota di iscrizione che oscilla fra le 70/80 euro.

Modalità di iscrizione: Le iscrizioni saranno effettuate presso l'ufficio area promozione alla persona ed i versamenti delle quote mediante lo strumento "pago PA".